

1. Gli importi del diritto annuale per l'anno 2005

Publicato sulla Gazzetta Ufficiale il **decreto interministeriale 23 marzo 2005**, che fissa le somme dovute per **il diritto annuale** dovuto ad ogni singola Camera di Commercio da tutte le imprese iscritte o annotate nel Registro Imprese, **per l'anno 2005**.

Il decreto, varato dal Ministero delle Attività produttive di concerto con quello dell'Economia e delle finanze, conferma sostanzialmente gli importi previsti per l'anno 2004.

All'articolo 3, comma 1, viene confermato che per tutte le imprese iscritte nella sezione ordinaria del Registro delle imprese, ancorché annotate nella sezione speciale, il diritto annuale viene determinato applicando al fatturato dell'esercizio 2004 le aliquote per scaglioni di fatturato, già previste dal decreto interministeriale del 17 maggio 2002.

L'unica novità per l'anno 2005 viene prevista al comma 2, dello stesso articolo 3, nel quale si stabilisce quanto segue:

1. nel caso in cui dall'applicazione delle aliquote per scaglioni, derivi un importo uguale o superiore a quello dovuto per l'anno 2004, le imprese dovranno versare lo stesso importo dell'anno 2004;
2. nel caso, invece, lo stesso importo sia inferiore a quanto dovuto nel 2004, le imprese dovranno pagare l'importo derivante dalle aliquote per scaglioni.

2. Diritto annuale – Sanzioni per il ritardato od emesso versamento

Publicato nella Gazzetta Ufficiale n. 90 del 19 aprile 2005 il **Decreto Interministeriale 27 gennaio 2005, n. 54**, concernente il Regolamento relativo all'applicazione delle sanzioni amministrative in caso di tardivo o omesso pagamento del diritto annuale da parte delle imprese a favore delle Camere di Commercio.

Il decreto è stato emanato in attuazione dell'art. 5-quater, comma 2, della legge n. 27 del 2003, di conversione del D.L. n. 282 del 2002.

A decorrere dal 4 maggio 2005, in caso di ritardato od omesso versamento dovranno essere applicate le disposizioni dettate dal presente regolamento.

Per un approfondimento dell'argomento del diritto annuale si rimanda alla Sezione: **LA CAMERA DI COMMERCIO – Adempimenti e servizi** > Appendici > Diritti annuale dovuto alla Camera di Commercio.

3. La modulistica elettronica si aggiorna

Emanato dal Direttore Generale per il commercio, le assicurazioni e i servizi del Ministero delle attività produttive il **decreto 30 marzo 2005**, che approva le specifiche tecniche per la presentazione di istanze al Registro delle imprese. Con questo decreto, che sostituisce il precedente decreto del 31 ottobre 2003, sono state disposte le prime modifiche per allineare le specifiche tecniche alla riforma del diritto societario.

Il provvedimento mira anche a garantire la massima integrazione tra il Registro delle imprese e il nuovo Albo nazionale delle società cooperative, per il quale è stato varato il **decreto 24 marzo 2005** della Direzione Generale per gli enti cooperativi, di revisione delle regole tecniche per la redazione della domanda di iscrizione.

4. Entro il 30 aprile va presentato il modello unico di dichiarazione ambientale (MUD 2005)

Il prossimo **30 aprile 2005** è il termine ultimo per la presentazione o l'invio telematico del Modello Unico di Dichiarazione ambientale (MUD), con riferimento all'anno 2004.

Il Modello, per l'anno 2005 è stato **approvato con il D.P.C.M. 22 dicembre 2004** (pubblicato nella G.U. n. 305 del 30 dicembre 2004).

Nella Sezione: **LA CAMERA DI COMMERCIO – Altre attribuzioni 1** > Albo nazionale delle imprese che esercitano la gestione dei rifiuti, è possibile trovare tutte le informazioni e la modulistica necessari.

5. Posta elettronica certificata – Offerta promozionale da parte di Infocamere

L'uso sempre più frequente della posta elettronica, in sostituzione dei tradizionali mezzi di trasmissione dei documenti (posta, fax, corriere), pone la necessità di disporre di un sistema affidabile, sicuro e coerente con le norme previste sulla documentazione amministrativa.

Infocamere, utilizzando i più diffusi strumenti tecnologici, ha realizzato un servizio di posta elettronica certificata denominata LEGALMAIL e oggi promuove una campagna in occasione della quale è possibile:

- 1) per tutte le imprese **attivare gratuitamente una casella, con invii illimitati e gratuiti fino al 31 Dicembre 2005**;
- 2) oppure acquistare la casella al prezzo annuo **di € 49,00** con invio di messaggi illimitato.

Nella home-page del nostro sito sono disponibili tutti i riferimenti necessari.

6. Il deposito dei bilanci – Avvertenze da parte di Infocamere

Per quanto riguarda l'invio telematico dei bilanci d'esercizio, Infocamere ha reso noto che **dal 4 aprile 2005**:

1) nella spedizione di pratiche di tipo Bilancio / Elenco Soci saranno accettate solo pratiche che nel modulo riepilogo contengano **esclusivamente codici atto della famiglia 7xx e 508** (es. 711, 712).

Non saranno accettati altri codici atto, come ad esempio l'A99.

2) Sarà attivato un **controllo sulle dimensioni dei file allegati ad una pratica Fedra.**

I file ottenuti dallo scanner devono restare entro limiti dimensionali contenuti, in modo da permetterne la trasmissione ed il trattamento.

Per i documenti elettronici prodotti da originali cartacei si consiglia quindi di **impostare nello scanner la risoluzione di 200 punti per pollice (DPI) e il numero di colori a 2 (bianco e nero).**